

TERREMOTO: PROTEZIONE CIVILE, "IN CASETTE SAE BASSO INQUINAMENTO"

ROMA - "Non vi è evidenza di contaminazione microbiologica" all'interno delle casette Sae per i terremotati, che "sono da considerare classificabili nella categoria di inquinamento microbiologico molto bassa e in parte nella categoria bassa, le due classi migliori in una classificazione a cinque livelli adottata dalle Linee Guida Nazionali (Inail) e Internazionali (European Collaborative Action)".

Lo rileva - fa sapere la Protezione civile - uno studio condotto dall'Airlab del Politecnico di Milano, che ha riguardato un campione di 24 casette.

Risultati in linea, fa sapere il Dipartimento, con quelli pervenuti dallo studio condotto parallelamente dalla Regione Marche - per il tramite dell'Arpam - su 18 Sae nei Comuni di Muccia e Monte Cavallo (Mc) in cui si evidenzia che nelle abitazioni campionate i "valori di carica fungina o micetica riscontrati con il sistema attivo, sono tutti inferiori a 100UFC/m³".

Resta comunque alta l'attenzione del Dipartimento della Protezione Civile "sulle necessità dei cittadini del cratere del sisma che ha colpito il Centro Italia nel 2016, prestando la massima disponibilità per un'efficace e tempestiva soluzione di ogni disagio segnalato".



<https://abruzzoweb.it/terremoto-protezione-civile-in-casette-sae-basso-inquinamento/>